

"Contrasto" a Racalmuto



Antico e moderno al mercatino all'aperto di Racalmuto. Lei è Ketty Agrò, una studentessa di 17 anni, nata in Belgio da genitori racalmutesi. È venuta in vacanza in Sicilia per conoscere il paese ed i parenti siciliani. Prima di rientrare, ha voluto fare lo «shopping» al mercato di piazza Castellò. Il nonnetto è Diego Falco Abramo, un bracciante agricolo ultra all'egemonia. Fummo che vada ancora in giro nel nostro centro con quelle strane scuffiate, la «scuzzia», una berretta di panno nero originaria, appunto, della Sicilia e diffusa fra i contadini siciliani del secolo scorso.

Con l'arrivo improvviso di un commissario

Sciolto a Racalmuto il Consiglio comunale

È durata esattamente dieci mesi, l'amministrazione minoritaria di Racalmuto, diretta dal sindaco democristiano, Salvatore Falco. È pervenuta, infatti, ieri in Municipio, la comunicazione che il consiglio comunale è stato sciolto con decreto della presidenza regionale, e che è stato nominato commissario per la gestione straordinaria, il racalmutese Salvatore Baiamonte.

Come si ricorderà, dopo le elezioni del 7 giugno dello scorso anno, in sede consiliare non si erano potute realizzare le convergenze necessarie per costituire una stabile amministrazione; democristiani e socialdemocratici propendevano per la realizzazione di una giunta di centro-sinistra organico, con l'apporto dei voti dei consiglieri socialisti; quest'ultimi, però, avrebbero preferito la formula del bicolore tra D.C. e P.S.I.

Dopo alcune sedute andate a vuoto, il 14 novembre dello scorso anno, veniva eletta una giunta minoritaria con sindaco il democristiano Falco, in attesa di potere realizzare una formula amministrativa più stabile e, soprattutto, che raggiungesse la maggioranza in consiglio.

L'amministrazione Falco ha tirato avanti alla meglio, con il bilancio di previsione approvato da un commissario «ad acta», riuscendo, anche, a far finanziare ed appaltare i progetti relativi ad alcune opere pubbliche.

Nello scorso mese di agosto, una mozione dei gruppi consiliari di sinistra (PSI, PCI, PSTUP), chiedeva al sindaco la riunione del consiglio per la ratifica delle dimissioni di alcuni consiglieri e per procedere alle elezioni di una nuova giunta.

Il sindaco aveva disposto una riunione del civico consesso per il prossimo 20 settembre, ma il decreto regionale pervenuto oggi, quasi inaspettatamente, frustra la disposizione del sindaco ed affida la gestione straordinaria dell'amministrazione racalmutese al democristiano Salvatore Baiamonte, in attesa che vengano indette nuove elezioni comunali.

Giuseppe Troisi